



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



LICEO STATALE "G. CARDUCCI"

Via S.Zeno 3 - 56127 Pisa

Scienze Umane, Linguistico, Economico-sociale, Musicale

telefono: +39 050 555 122 fax: +39 050 553 014
codice fiscale: 80006190500 codice meccanografico: PIPM030002
email: pipm030002@istruzione.it pec: pipm030002@pec.istruzione.it
sito: www.liceocarducci.gov.it codice univoco ufficio: UFK69O

LICEO "CARDUCCI" DI PISA

a.s. 2016/2017

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	2016/2017	2017/2018
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
➤ minorati vista		
➤ minorati udito		
➤ Psicofisici	31, poi divenuti 30	35
1 disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA	44	46
➤ Altro	35	36
1 svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
➤ Socio-economico		
➤ Linguistico-culturale	4	7
➤ Disagio comportamentale/relazionale		

> Altro		
Totali	113	124
% su popolazione scolastica	15%	15%
N° PEI redatti/da redigere dai GLIC	30	35
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di relazione sanitaria	79	82
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di relazione sanitaria	4	7

A Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate	sì
AEC (assistenti specialistici)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento	N.1 Funzione strumentale per alunni BES	sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	n.1 referenti disabilità, n.1 referente DSA n.1 referente stranieri n.1 referente P.E.Z.	sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	n.1 psicologa (sportello di ascolto) n. 1 referente educazione alla salute	sì
Docenti tutor/mentor	Docente di sostegno inserita nella commissione ASL	sì
Altro:	n. 1 docente di sostegno facente parte della Commissione PTOF	sì
Altro:	n.3 docenti commissione orario sostegno	sì

A Coinvolgimento docenti curriculari	Attraverso...	Sì / No
---	---------------	----------------

Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLIC	In parte
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (progetti P.E.Z.)	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione (insegnanti di Sostegno)	Partecipazione a GLIC	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (progetti P.E.Z.)	sì
	Altro: tutoraggio neoassunti	sì
Altri docenti (curricolari)	Partecipazione a GLIC	In parte
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (progetti P.E.Z.)	sì
	Altro:	
Altri docenti (potenziamento)	Tutoraggio alunni	sì
	Affiancamento in situazioni rischio sicurezza	sì

A Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro: organizzazione corso di assistenza di base Riunione informativa casi in ingresso	sì
A Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante (sportello di ascolto nell'ambito del PEZ)	sì
	Altro:	

A Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	no
	Progetti territoriali integrati: PON orientamento di base PON laboratori licei musicali, coreutici e sportivi PON orientamento e riorientamento Progetto Regionale orientamento	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola (Progetti PEZ)	sì
	Rapporti con CTS / CTI con il CTS di Pisa	Sì
	Altro:	
A Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola e reti di scuole (Portiere elettronico EL.GO.)	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	No
A Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	no
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva (DSA)	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità e metodiche ("Conoscere e lavorare sull'autismo con la metodologia ABA")	sì

	Altro: Corso di formazione sui farmaci salvavita Corso di formazione sulle prove equipollenti Corso di formazione del PNSD Corso di formazione su PECS	sì
--	--	-----------

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

D.S.: Coordina tutte le attività, stabilisce le priorità e le strategie, promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni;

GLIS: rileva i BES presenti nella scuola; effettua un monitoraggio e una valutazione del livello di inclusività della scuola; individua le criticità, raccoglie e coordina proposte formulate in relazione all'inclusività; elabora proposte per il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto della Funzione Strumentale e portato per la delibera al collegio docenti;

Funzione strumentale Area Inclusione: coordina tutta l'area dei BES collaborando con le altre figure referenti dell'inclusione e dei DSA; informa il collegio docenti della situazione relativa ai bisogni e le necessità effettive degli alunni BES; mette a disposizione di tutti gli operatori scolastici materiali utili sulla documentazione e l'inclusione degli alunni H; raccoglie e cura le certificazioni e le documentazioni (PEI, PDF, PED, PDP); partecipa alla stesura del PAI; gestisce i rapporti con ASL e altre strutture del territorio; coordina i glis; collabora con tutte le figure che ruotano attorno all'alunno con bisogni speciali: docenti, famiglia, territorio;

Componenti commissione alunni H: sono di supporto alla Funzione strumentale e collaborano nella raccolta di informazioni relative alle iscrizioni dei nuovi alunni certificati, ai loro bisogni, alla loro documentazione; segnalano inoltre alla F.S. le varie criticità; partecipano alle riunioni tematiche sul territorio.

Referente DSA e Bisogni speciali: collabora alla pianificazione di interventi mirati con i coordinatori di classe, riferisce sulle normative al collegio docenti e mette a disposizione di tutti gli operatori scolastici materiali utili su DSA e bisogni speciali; raccoglie e cura le certificazioni e le documentazioni (PDP); collabora alla stesura del PAI;

Coordinatore del dipartimento per le disabilità: coordina le riunioni dipartimentali e redige l'ordine del giorno delle riunioni, collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento, valorizza la progettualità dei docenti, media eventuali conflitti all'interno del dipartimento, porta avanti istanze innovative, porta avanti gli impegni presi dal dipartimento stesso, prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto, presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente

Referenti sui casi: coordina il gruppo dei docenti di sostegno sul caso, informa i docenti della classe, ed in particolare il coordinatore, della presenza di alunni certificati e delle relative caratteristiche, gestisce il GLIC e redigere il relativo verbale, controlla periodicamente l'ordine e la completezza della documentazione degli alunni, comprese scadenze certificazione, ecc., tiene i contatti con la famiglia, risolve eventuali situazioni quotidiane (uscite anticipate, lezioni fuori sede, ecc.), Informa la responsabile di tutte le problematiche relative ai propri alunni, collaborare con l'assistente specialistico per questioni didattiche e logistiche

Responsabile dei laboratori: cataloga il materiale acquistato e gestisce tutto quello presente nei laboratori.

Insegnanti di sostegno: sostengono i processi di apprendimento, semplificano i contenuti delle discipline in relazione alle difficoltà cognitive, sostengono il processo di integrazione, collaborano con i docenti curricolari sulla programmazione;

Coordinatori di classe: raccolgono le osservazioni dei docenti curricolari che individuano i BES e propongono interventi di recupero confrontandosi con le figure di riferimento; collaborano con i docenti di sostegno;

Docenti curricolari: rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi, si confrontano con il coordinatore e suggeriscono interventi specifici;

Alunni: attività di peer education, attività di tutoraggio;

Personale ATA: osservano aspetti non formali dei comportamenti degli alunni e collaborano con tutte le figure coinvolte nell'inclusività riferendo eventuali problematiche, si occupano dell'assistenza di base degli alunni disabili.

PROPOSTA: RICONOSCIMENTO ECONOMICO DELLA FIGURA DI COORDINATORE DI DIPARTIMENTO DELLE DISABILITÀ

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Prassi già attivate:

- Corsi di aggiornamento specifici sull'autismo "Conoscere e lavorare sull'autismo con la metodologia ABA"
- Corso di formazione dei docenti di sostegno di nuovo ingresso nella scuola: attivazione di percorsi formativi riguardanti la documentazione, le buone pratiche e la didattica inclusiva, strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni degli alunni, strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione; la formazione, effettuata da docenti interni all'Istituto, è avvenuta sia in sede di dipartimento, sia con incontri programmati, sia online sul sito web dell'istituto nel quale saranno messi a disposizione materiali e dispense specifici sui BES (ausili, normative, convegni ecc...).
- Corso di formazione su prove equipollenti e obiettivi minimi;
- Incontro sulle prove equipollenti specifico dell'area musicale;
- Corso di formazione sui farmaci salvavita.

Da proporre:

- Corsi di approfondimento rivolto a tutti i docenti (sostegno e curricolari) sulla predisposizione di prove equipollenti per ragazzi che seguono una programmazione curricolare ad obiettivi minimi nella scuola superiore
- Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Seminario di approfondimento su problematiche inerenti l'autismo e i disturbi dell'apprendimento attraverso il metodo comportamentale ABA
- Formazione interna tra docenti
- Formazione sulla costruzione delle mappe concettuali
- Corsi di formazione/informazione rivolti ai genitori
- Corso di formazione sulla sicurezza inerente la professione del docente di sostegno

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali si procederà alla elaborazione di:

- a) Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92
- b) Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con DSA ai sensi della L. n.170/2010
- c) Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con BES ai sensi della Direttiva 27/12/2012

Per tutti questi alunni si procederà alla:

- 1) individualizzazione e alla personalizzazione dei percorsi scolastici;
- 2) individuazione di strumenti compensativi;
- 3) individuazione di misure dispensative;
- 4) impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

La valutazione terrà conto degli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità e competenze in ingresso, in itinere e finali indicati nei percorsi personalizzati sopra elencati formalizzati nei PEI e PDP.

Docenti di Sostegno e Consigli di Classe individuano strategie di intervento, eventuali modifiche di alcuni contenuti e/o obiettivi, misure dispensative e strumenti compensativi necessari, come previsto dalla legge 104/92 art. 16 commi 1 e 3, D.L. n.297 art.318.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

PUNTI DI FORZA:

FIGURE PROFESSIONALI che collaborano all'interno dell'istituto:

- docenti di sostegno**, che promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi;
- assistenti specialistici**, che promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio e al docente di sostegno;
- **personale ATA**: osservano aspetti non formali dei comportamenti degli alunni e collaborano con tutte le figure coinvolte nell'inclusività riferendo eventuali problematiche, si occupano dell'assistenza di base degli alunni disabili

PROGETTI realizzati:

PROGETTO P.E.Z.: finanziamenti erogati nell'ambito dei progetti educativi zionali per l'attivazione di laboratori per alunni e classi in cui sono inseriti alunni con bisogni speciali (tre aree: disabili – stranieri disagio); "DAL BANCO AL PALCO", "Didattica dell'orto", "Un ponte dalle medie alle superiori"

PROGETTO VIDEOMODELING

PROGETTO PORTIERE ELETTRONICO

LABORATORI/PROGETTI organizzati dai docenti di Sostegno per alunni con PEI differenziato

PROGETTO TEATRO

PROGETTO L2 per alunni stranieri: presenza di mediatori linguistici per favorirne l'inserimento e facilitare la relazione con le famiglie

SPORTELLO D'ASCOLTO

PUNTI DI CRITICITÀ:

1. Riduzione costante delle risorse economiche
2. Riduzione delle risorse relative all'assistenza specialistica, da qualche anno limitata ai casi di ragazzi con gravità certificata ai sensi dell'L. 104/92;
3. Riduzione di finanziamenti erogati da Enti esterni (quali Società della Salute per i PROGETTI PEZ)
4. Riduzione delle dotazioni di supporto alla didattica, come PC, lavagne LIM, strumento fondamentale per migliorare e potenziare la didattica nelle classi).
5. Carenza assoluta di spazi
6. Necessità di formazione dei docenti CURRICULARI su normativa alunni B.E.S. in generale e in particolare su normativa inerente la valutazione (prove, verifiche, utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

FIGURE PROFESSIONALI e ASSOCIAZIONI:

Educatori che affiancano i ragazzi diversamente abili nelle attività pomeridiane

Associazione Persone Down

Associazione Italiana Dislessia

Associazione autismo Pisa

Collaborazione con APICI (trasporto disabili)

Rapporti con le **ASL** per confronti periodici

Collaborazioni con le **aziende** ospitanti i percorsi alternanza scuola-lavoro

Collaborazione con le **cooperative** di assistenza specialistica

Collaborazioni con **Enti pubblici** (comune, provincia...)

Collaborazione con il CTS

PROGETTI:

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

PROGETTO SUPERABILE

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Partecipazione ai GLIC (genitori degli alunni diversamente abili)

Partecipazione al GLIS (rappresentante dei genitori degli alunni diversamente abili eletto in qualità di rappresentanti d'istituto)

Consulenza specifica per i genitori degli alunni con DSA

Sportello d'Ascolto

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- Identificazione precoce di possibili difficoltà che se ignorate possono radicarsi;
- Predisposizione di documentazione (PEI, PDP) che provveda a rispondere ai bisogni individuali, a monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni, a monitorare l'intero percorso, a favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità;
- Insegnamento/Apprendimento che procede tenendo conto della pluralità dei soggetti e non dell'unicità del docente;
- Lezione partecipata, laboratoriale e inclusiva;
- Ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi);
- Sostegno ampio e diffuso: capacità da parte della scuola di rispondere alle diversità degli alunni, di cui il sostegno individuale è solo una parte

Valorizzazione delle risorse esistenti

Utilizzo delle competenze, esperienze e formazione specifica dei docenti interni per la realizzazione di alcuni progetti di inclusione

Scoperta e valorizzazione di capacità e potenzialità peculiari di tutte le componenti della scuola che possono essere coinvolti nei progetti di inclusione

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Attualmente si può contare su:

- Fondi PEZ (area disabili – stranieri – disagio)

Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue e per le competenze specifiche che richiedono, necessitano però di risorse aggiuntive. In particolare l'istituto necessita:

- risorse didattiche e materiali riguardanti i progetti di didattica laboratoriale e didattica speciale, derivanti dal fondo di erogazione liberale
- costituzioni di rapporti stabili con CTS di PISA per consulenze e relazioni d'intesa

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Orientamento in entrata:

- partecipazione ai Glic finali della scuola secondaria di primo grado per alunni diversamente abili iscritti nel nostro Istituto
- accoglienza e colloquio con i genitori degli alunni con difficoltà (DSA, certificati ex legge 104, stranieri)
- stage per i ragazzi certificati iscritti nel nostro Istituto, che cominciano a prendere confidenza col nuovo ambiente scolastico
- e per gli alunni in uscita si prendono contatti con le strutture di accoglienza (Centri diurni, Associazioni e strutture di accoglienza per alunni disabili).

Orientamento in uscita:

- Contatti con i Servizi Sociali per i percorsi in uscita dalla scuola e l'eventuale inserimento nel mondo lavorativo (Associazioni, Centri per l'impiego)
- Contatti con l'Università di Pisa – USID Unità di servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 14 giugno 2017

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15 giugno 2017

La FS per l'inclusione

Prof.ssa Valentina Noccioli

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Sandra Capparelli